



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

**Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo
“LV Prospettiva Protetta 2010” dal 1° gennaio 2020 al 26
aprile 2020**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

2 luglio 2020



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.*

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddittuale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo “LV Prospettiva Protetta 2010” per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 26 aprile 2020 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del Fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 8), le tipologie di investimenti (art. 5) e le spese a carico del Fondo (art. 7) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo

"LV Prospettiva Protetta 2010"

dal 1° gennaio 2020 al 26 aprile 2020

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised")* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 5 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura del periodo;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine del periodo.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura del periodo;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura del periodo;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura del periodo;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo

"LV Prospettiva Protetta 2010"

dal 1° gennaio 2020 al 26 aprile 2020

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo "LV Prospettiva Protetta 2010", relativi al periodo dal 1° gennaio 2020 al 26 aprile 2020, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo, nei limiti di quanto descritto nelle Note Illustrative relativamente ai criteri di investimento.

Richiamo di informativa

Come riportato dagli amministratori nelle Note illustrative, il Fondo interno assicurativo "LV Prospettiva Protetta 2010" si è chiuso in data 26 aprile 2020 avendo raggiunto la scadenza fissata all'art.6 del Regolamento del Fondo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo "LV Prospettiva Protetta 2010" che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo "LV Prospettiva Protetta 2010" sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo "LV Prospettiva Protetta 2010" possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 2 luglio 2020

KPMG S.p.A.


Andrea Azzali
Socio



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

*Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo
"LV Prospettiva Protetta 2010"
dal 1° gennaio 2020 al 26 aprile 2020*

Allegato 1

Sezione Patrimoniale



ATTIVITA'	Situazione al 26-04-2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI			372.646,50	99,72
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.			372.646,50	99,72
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	283.571,25	100,00	1.052,84	0,28
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'				
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)				
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni				
TOTALE ATTIVITA'	283.571,25	100,00	373.699,34	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 26-04-2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	-241,06	100,00	-1.645,45	100,00
M1. Ratei passivi	-68,35	28,00		
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-172,71	72,00	-1.645,45	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-241,06	100,00	-1.645,45	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		283.330,19		372.053,89
Numero delle quote in circolazione		2.962.432		3.517.48100
Valore unitario delle quote		95,641		105,773

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	75,147			
Quote rimborsate	243,127	387,069		

Milano, 24 giugno 2020

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Alfano Cella



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

*Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo
"LV Prospettiva Protetta 2010"
dal 1° gennaio 2020 al 26 aprile 2020*

Allegato 2

Sezione Reddittuale

	Rendiconto al 26-04-2020	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-32.635,11	5.256,63
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	-32.635,11	5.256,63
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		18.751,18
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.		18.751,18
Risultato gestione strumenti finanziari	-32.635,11	24.007,81
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	-81,72	-6,91
C1. SU DEPOSITI BANCARI	-81,72	-6,91
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-1,32	15,21
D1. RISULTATI REALIZZATI	1,14	6,52
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-2,46	8,69
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-32.718,15	24.016,11
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	0,87	1,06
G1. Bolli, spese e commissioni	0,87	1,06
Risultato netto della gestione di portafoglio	-32.717,28	24.017,17
H. ONERI DI GESTIONE	-2.033,13	-7.668,52
H1. Commissione di gestione	-1.789,11	-6.969,39
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-244,02	-699,13
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	0,01	3,50
I1. Altri ricavi	0,01	3,50
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	-34.750,40	16.352,15

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	-9,87	Volatilità della gestione	9,53
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 24 giugno 2020
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.




Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo

"LV Prospettiva Protetta 2010"

dal 1° gennaio 2020 al 26 aprile 2020

Allegato 3

Note Illustrative



NOTE ILLUSTRATIVE FONDO LV PROSPETTIVA PROTETTA 2010 AL 26.04.20

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive e agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

Il fondo interno è caratterizzato dall'investimento degli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento del risparmio (OICR) istituiti e gestiti dalle Società scelte dalla Compagnia nel rispetto dell'obiettivo del Fondo Interno.

I suddetti compartimenti sono conformi alle disposizioni previste dalla direttiva 85/611/CEE così come modificata alla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

In accordo con quanto disposto dalla circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002, è ammesso il superamento del limite inerente alla liquidità per periodi di tempo avente carattere transitorio o in relazione a particolari situazioni legate all'operatività del fondo quali, ad esempio, significative emissioni di quote nella fase di avvio del fondo interno assicurativo oppure rilevanti giacenze in liquidità a causa della ravvicinata scadenza del fondo.

2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.



Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio.

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto del Fondo Interno sono stati calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Relativamente ai criteri di investimento, si precisa che nel corso del periodo sono stati temporaneamente superati sia il limite del 10% relativo agli investimenti in strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente, sia il limite del 10% relativo agli investimenti in strumenti finanziari o monetari diversi da OICR, entrambi previsti dalla circolare ISVAP 474/D del 2002. Tale situazione ha egualmente consentito di perseguire l'obiettivo del Fondo come descritto dall' art. 2 del Regolamento.

Ai fini informativi, si precisa che il Fondo si è chiuso in data 26 Aprile 2020, avendo raggiunto la scadenza fissata in regolamento (art. 6), pari a 10 anni dalla costituzione avvenuta il 26 Aprile 2010.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

*Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo
"LV Prospettiva Protetta 2010"
dal 1° gennaio 2020 al 26 aprile 2020*

Allegato 4

Regolamento del fondo interno

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI DELL'AREA PROTETTA

1 - Istituzione e denominazione dei fondi interni

Centrovita Assicurazioni S.p.A. (di seguito denominata Compagnia) ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti degli investitori - contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni Contrattuali e dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari e di altre attività finanziarie ripartite e diversificate nei fondi interni denominati LV PROSPETTIVA PROTETTA e LV PROSPETTIVA PROTETTA 2010, nei quali confluiscono i premi destinati all'investimento, versati a fronte dei contratti di assicurazione sulla vita a cui vengono collegati i fondi interni stessi.

I fondi, che appartengono alla fattispecie dei "fondi protetti", costituiscono un patrimonio separato rispetto al patrimonio della Compagnia e a quello di ogni altro fondo dalla stessa gestito.

Il valore dei patrimoni dei fondi interni non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote dei fondi stessi, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

2 - Scopo dei fondi interni

Scopo dei fondi interni è quello di realizzare l'incremento di valore nel corso del tempo delle quote dei fondi stessi, compatibilmente con il meccanismo di protezione del valore unitario delle quote adottato allo scopo di evitare che i valori correnti unitari delle quote risultino inferiori al 90% del massimo valore di quota raggiunto dal fondo interno LV PROSPETTIVA PROTETTA e all'80% del massimo valore di quota raggiunto dal fondo interno LV PROSPETTIVA PROTETTA 2010 a partire dalla data della loro costituzione (valore protetto).

Tale protezione, che opera in qualsiasi momento, si attua in virtù di specifici contratti di garanzia finanziaria stipulati dalla Compagnia con Banca IMI S.p.A.. I fondi sono ad accumulazione dei proventi e quindi l'incremento del valore delle quote non viene distribuito.

3 - Profili di rischio dei fondi interni

I rischi connessi ai fondi interni dell'Area Protetta sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui sono ripartiti i fondi stessi, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza dei fondi.

In particolare, sono a carico dei fondi interni:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interessi di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito alla scadenza.

Il rischio finanziario legato all'andamento i tali parametri ricade quindi sull'investitore-contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:

1. rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
2. rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
3. rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;

b) rischio emittente: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;



- c) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere inoltre più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- d) rischio di cambio: per i fondi in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui sono denominati i fondi stessi occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei fondi e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti degli stessi e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore - contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori - contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico - finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

4 - Caratteristiche dei fondi interni

La politica di investimento prevede un'allocazione dinamica, principalmente in OICR armonizzati e in via residuale in strumenti finanziari di debito (obbligazioni) e di capitale (azioni) appartenenti al mercato monetario, obbligazionario e azionario sia dell'area euro che internazionale conformi alle disposizioni previste dalla Direttiva 85/6011/CE così come modificata dalla direttiva 88/220/CE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/CE e dalla Direttiva 2001/107/CE.

I fondi hanno la facoltà di detenere parte dei propri patrimoni in disponibilità liquide e più in generale, di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

Essendo questi dei fondi di tipo flessibile, le componenti monetaria, obbligazionaria ed azionaria possono rappresentare, a seconda dell'evoluzione dei mercati, una quota residuale dei fondi stessi, oppure arrivare a costituire anche il 100% del valore dei fondi.

Gli OICR di tipo monetario saranno costituiti da strumenti normalmente negoziati sui mercati monetari, quali ad esempio i buoni del tesoro, i certificati di deposito e le carte commerciali. Questi strumenti saranno emessi o garantiti da Enti sovranazionali ed emittenti societari aventi sede prevalentemente nei Paesi dell'area euro. Tutti questi strumenti saranno denominati in euro.

In conseguenza di quanto sopra, la componente di OICR costituiti da titoli azionari potrà variare dallo 0% fino a rappresentare la totalità del valore dei fondi.

I fondi possono investire in depositi bancari.

Il Gestore provvederà ad attuare una diversificazione di portafoglio tramite la selezione dei migliori OICR, con gestione attiva e passiva. La percentuale investita in OICR "multimanager" non sarà superiore al 30% del valore dei fondi interni. Si riporta a titolo esemplificativo nell'Allegato A l'elenco delle Società di gestione - SICAV nei comparti delle quali possono investire i fondi interni.

La strategia di gestione adottata è di tipo quantitativo ed orientata ad ottimizzare, in virtù dell'andamento dei mercati di riferimento, la composizione dei fondi rappresentata da OICR azionari, obbligazionari e monetari.

La protezione finanziaria sul capitale investito è realizzata tramite contratti di garanzia finanziaria stipulati tra la Compagnia e Banca IMI S.p.A.. In virtù di tali contratti Banca IMI S.p.A. provvederà a reintegrare il fondo interno con capitali di sua proprietà al fine di garantire che i valori unitari di quota per ogni giorno di valorizzazione previsto contrattualmente, non possano risultare inferiori al 90% del massimo valore di quota raggiunto dal fondo interno LV PROSPETTIVA PROTETTA e all'80% del massimo valore di quota raggiunto dal fondo interno LV PROSPETTIVA PROTETTA 2010 a partire dalla data della loro costituzione (valore protetto).

Tale strategia di gestione finanziaria modificherà dunque dinamicamente, nel corso della sua applicazione, la quota investita in OICR classificati come "rischiosi" (principalmente azionari e obbligazionari) e OICR e titoli del mercato monetario classificati come "non rischiosi" (principalmente monetari e di tesoreria) in funzione della differenza tra i valori unitari di quota dei fondi ed i valori unitari di quota protetti.

Al diminuire della differenza in oggetto, la strategia di gestione sarà maggiormente orientata ad investimenti idonei a preservare il patrimonio dei fondi da andamenti avversi dei mercati finanziari, quali ad esempio, investimenti in OICR monetari.

L'attività di gestione dei fondi interni è stata delegata ad Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté 12, Lussemburgo, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo; la Compagnia rimane comunque l'esclusiva responsabile nei confronti degli investitori - contraenti per l'attività di gestione dei fondi.

5 - Criteri di investimento dei fondi interni

I fondi interni LV PROSPETTIVA PROTETTA e LV PROSPETTIVA PROTETTA 2010 investono il capitale conferito secondo la composizione di seguito indicata:



Politica di investimento del fondo interno	
Monetario Euro	0% - 100%
Obbligazionario	0% - 100%
Azionario Internazionale	0% - 100%

Durata del fondo interno LV PROSPETTIVA PROTETTA: dal 2/07/2008 al 2/07/2018

Orizzonte temporale minimo consigliato: 4 anni.

Profilo di rischio: medio

Durata del fondo interno LV PROSPETTIVA PROTETTA 2010: dal 26/04/2010 al 26/04/2020

Orizzonte temporale minimo consigliato: 4 anni.

Profilo di rischio: medio - alto

Si precisa che i profili di rischio sono relativi alla ripartizione iniziale degli investimenti sopra descritta, soggetta a ribilanciamenti secondo le modalità previste dal meccanismo di gestione dinamica descritte al precedente punto 4 "Caratteristiche dei fondi interni".

6 - Scadenza dei fondi interni

Per i fondi interni LV PROSPETTIVA PROTETTA e LV PROSPETTIVA PROTETTA 2010 è previsto che alla data di scadenza dei fondi stessi, fissata rispettivamente al 2/07/2018 e al 26/04/2020, i patrimoni investiti vengano automaticamente trasferiti, mediante switch gratuiti nel fondo interno LV PROSPETTIVA CONSERVATIVA collegato al presente contratto oppure su un fondo interno di analoghe caratteristiche qualora il fondo suddetto non sia più disponibile.

La Compagnia si riserva la facoltà di preavvisare l'investitore - contraente dell'approssimarsi delle suddette scadenze per consentire di pianificare la destinazione futura dell'investimento.

7 - Spese a carico dei fondi interni

Le spese a carico di ciascun Fondo sono rappresentate da:

- a) commissioni di gestione pari ad una percentuale espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio dei Fondi, imputate settimanalmente al valore unitario della quota. La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti. Le commissioni di gestione, differenziate per Fondo Interno, sono evidenziate nella seguente tabella:

Fondo Interno	Commissione annua di gestione
LV PROSPETTIVA PROTETTA	1,80%
LV PROSPETTIVA PROTETTA 2010	1,80%

Tali percentuali sono comprensive del costo della protezione finanziaria. Lo specifico contratto di garanzia tra la Compagnia e Banca IMI prevede un costo dello 0,20% espresso su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo, imputate settimanalmente al valore unitario della quota del medesimo Fondo Interno; tale costo non verrà prelevato qualora e per l'intero periodo in cui ciascuno dei Fondi Interni LV PROSPETTIVA PROTETTA e LV PROSPETTIVA PROTETTA 2010 risulti interamente allocato in OICR monetari e/o strumenti del mercato monetario;

- b) per la parte di attivi investiti in quote OICR, commissioni annue di gestione da un minimo dello 0,05% ad un massimo dell'1,50% degli attivi stessi. Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa. La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione a fronte di incrementi apportati dagli emittenti le parti di OICR. In tal caso, la Compagnia ne darà comunicazione agli Investitori-Contraenti i quali, anche quando non previsto dalle Condizioni Contrattuali delle polizze collegate ai Fondi, potranno recedere dal contratto senza penalità;
- c) eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- d) spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto dei Fondi Interni di cui all'Art. 12;
- e) eventuali compensi alla banca depositaria;
- f) spese inerenti la pubblicazione del valore della quota;
- g) imposte e tasse previste dalle normative vigenti;
- h) eventuali spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità degli OICR.



8 - Valore unitario delle quote

I proventi derivanti dalla gestione - compresi gli utili e le perdite di realizzo - al lordo di eventuali ritenute fiscali, al netto degli oneri specifici relativi agli investimenti e disinvestimenti e delle spese di cui all'Art. 7, non sono distribuiti al partecipante, ma vengono reinvestiti nei singoli Fondi, che si configurano quindi come Fondi di accumulazione.

La Società non prevede l'attribuzione ai Fondi dei crediti di imposta maturati nei Fondi.

E' prevista l'attribuzione al patrimonio dei Fondi Interni, in coerenza con l'incasso da parte della Società, delle commissioni retrocesse alla Società dai gestori degli OICR in cui investono i Fondi Interni.

Il valore corrente delle quote dei Fondi è determinato da parte della Società ogni martedì dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti dei Fondi, calcolato in base al valore di mercato delle attività disponibile il giorno precedente e al netto delle spese di cui all'Art. 7 del Regolamento, per il numero delle quote riferite allo stesso. In caso di chiusura delle Borse nazionali ed internazionali, il prezzo è quello dell'ultimo giorno lavorativo precedente.

Nel caso in cui un evento di turbativa di mercato o una decisione degli organi di Borsa dovesse comportare l'assenza della quotazione di un valore mobiliare, la Società utilizzerà il valore di presunto realizzo ai fini del calcolo del valore della quota.

Nel caso di utilizzo di attività non quotate, oppure di quelle la cui quotazione non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, ai fini del calcolo la Società utilizzerà un valore desunto della quotazione di Borsa di attività quotate aventi caratteristiche analoghe o, nel caso in cui ciò non fosse possibile, la Società effettuerà una prudente valutazione del probabile valore di realizzo.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in loro mancanza, sulla base di una prudente valutazione del probabile valore di realizzo. Tra le attività in cui possono investire i Fondi Interni sono previsti i depositi bancari, valutati al loro importo nominale, ed eventuali crediti, che sono valutati al loro valore nominale ricondotto ove necessario, al presunto valore di realizzo. Ai fini delle chiusure contabili possono venire effettuate ulteriori valorizzazioni sulla base dell'ultimo valore di Borsa disponibile a fine mese.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito Internet della Compagnia www.centrovita.com.

Alla data di costituzione dei fondi interni dell'Area Protetta il valore unitario delle quote di ciascun fondo viene fissato convenzionalmente a 100 euro; ne consegue che il valore unitario inizialmente protetto sarà pari rispettivamente a 90 e 80 euro.

9 - Modifiche ai fondi interni

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi degli investitori - contraenti, si riserva la facoltà di modificare i criteri di investimento e gli oneri a carico dei fondi interni, così come stabiliti al punto 5 "Criteri d'investimento dei fondi interni" e 7 "Spese a carico dei fondi interni", quest'ultimo limitatamente alle commissioni annue di gestione gravanti sugli OICR nei quali investono i fondi interni, che pertanto si rifletterà sugli stessi fondi interni. In caso di modifiche, l'investitore - contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote ad altri fondi interni gestiti dalla Compagnia oppure effettuare il riscatto della polizza senza costi.

10 - Eventuale fusione tra fondi interni

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale dei fondi, al fine di perseguire l'interesse dell'investitore - contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione dei fondi interni dell'Area Protetta con altro/i fondo/i interno/i della Compagnia avente sia analoghe caratteristiche, che omogenee politiche di investimento, senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei fondi oggetto di fusione e senza alcun onere o spesa per l'investitore - contraente.

La fusione di fondi interni potrà essere conseguente anche a operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo sempre l'interesse degli investitori - contraenti.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. L'investitore - contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i fondo/i interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il fondo o i fondi interni prescelti.

11 - Eventuale estinzione dei fondi interni

La Compagnia si riserva la facoltà di chiudere i fondi interni. In tal caso non verranno più accettati ulteriori investimenti o trasferimenti nei fondi interni cessati. Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. L'investitore - contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro fondo interno, comunicando per iscritto il fondo o i fondi interni prescelti, fermo



restando il diritto di riscatto ai sensi dell'art. 12 "Riscatto totale o parziale" delle Condizioni Contrattuali. Decorso tale termine senza che sia pervenuta alcuna comunicazione alla Compagnia, la stessa provvederà a trasferire il controvalore delle quote sul fondo interno LV PROSPETTIVA CONSERVATIVA o, in mancanza, di altro fondo interno con le medesime caratteristiche disponibile.

12 - Revisione contabile

I fondi interni dell'Area Protetta sono annualmente sottoposti a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 che ne attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

13 - Modifiche al Regolamento

La Compagnia si riserva di modificare il Regolamento dei fondi interni a seguito di variazioni della legge e/o della normativa secondaria di attuazione, nonché di disposizioni impartite dall'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP), dandone pronta comunicazione agli investitori - contraenti delle assicurazioni le cui prestazioni sono espresse in quote dei suddetti fondi.

Allegato A - Società di gestione - SICAV nei comparti delle quali possono investire i fondi interni

Aberdeen Investment Services S.A.	21, Avenue de la Liberté L-1931 Luxembourg
ABN AMRO	11 Boulevard Grand Duchesse Charlotte L-1331 Luxembourg
ACM Global Investor	35 Boulevard Prince Henri 1724 Luxembourg
Allianz Dresdner	Route De Treves, 6 A, Senningerberg, Luxembourg
America Express	69 route d'Esch L-1470 Luxembourg
Aquila Capital	Ferdinanstrasse 25-27 20095 Hamburg - Germany
Aviva	34 Avenue de la Liberté 4th Floor, Luxembourg
AXA Fund Management S.A.	58, Boulevard Grande-Duchesse Charlotte L-1330 Luxembourg
BARINGS AM	155 Bishopsgate, London - UK
BlueBay Asset Management	77 Grosvenor, London, W1K3JR - UK
BNP Paribas Asset Management Lux	5, Rue Jean Monnet L-2952 Luxembourg
CAPITAL @ WORK INT'L	69 Route d'Esch, L-1470 Luxembourg
Carmignac Gestion	24 Place Vendome, 75001 Paris - France
City of London IM	The Harcourt Building Harcourt Street - Dublin 2, Ireland
Comgest Asset Management International Limited	First Floor, Fitzwilton House, Wilton Place - Dublin 2, Ireland
Credem International (Lux) S.A.	10/12 Avenue Pasteur, L-2310 Luxembourg
Credit Agricole Asset Management Luxembourg S.A.	39, Allée Scheffer L-2520 Luxembourg
Credit Suisse Bond Fund Luxembourg S.A.	5, Rue Jean Monnet L-2180 Luxembourg
Davis Selected	2949 East Elvira Road, Suite 101, 85706 Tucson, AZ U.S.A.
Deka International S.A.	5, rue des Labours - L-1912 Luxembourg
DEXIA Asset Management	283 Route d' Arlon - L 1150 Luxembourg
DWS Investments	Grueneburgweg 113-115, 60612 Frankfurt - Germany
Eaton Vance	Floor 3, Brooklawn House, Crampton Avenue / Shelbourne Road, Dublin 4, Ireland
Eurizon Capital S.A.	9-11, Rue Goethe L-1637 Luxembourg
Exane Asset Management	16, avenue Matignon - 75 008 Paris
Fidelity Funds SICAV	Kansallis House, Place de l'Etoile BP2174 L-1021 Luxembourg
Fideuram	Fonditalia, 13 avenue de la Porte-Neuve BP 1562, L-1015 Luxembourg
Financiere de l'echiquier	53, Avenue d'Iena - 75116 Paris
Fortis Investment Management Luxembourg S.A.	46, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg
Franklin Mutual Advisers, LLC	26, Boulevard Royal L-2449 Luxembourg
GAM Star Fund p.l.c.	George's Court, 54-62 Townsend Street, Dublin 2, Ireland
Gartmore SICAV	40, Avenue Monterey L-2163 Luxembourg
Generali Asset Management	5, Allée Scheffer, L-2520 Luxembourg



GLG Partners LP	1, Curzon Street London W1J5HB (United Kingdom)
Goldman Sachs International	133 Fleet Street, Peterborough Court, London
Henderson Global Investors Ltd.	23, Avenue de la Porte Neuve L-2085 Luxembourg
HSBC	7 Rue De Marche-Aux-Herbes, L-1728 Luxemburg
ING Investment Management	52, Route d'Esch L.1470 Luxembourg
INVESCO GT Management S.A.	52, Route d'Esch L.1470 Luxembourg
IXIS Asset Management	52, Route d'Esch L.1470 Luxembourg
Janus International Ltd.	Brooklawn House, Crampton Avenue, Shelbourne Road Ballsbridge, Dublin 4 (Ireland)
JO Hambro Capital Management	Ryder Court , 14 Ryder Street - SW1Y6QB London
JPMorgan Fleming A.M.	69 Route d'Esch, L-1470 Luxembourg
Julius Baer	11 Boulevard Grand Duchesse Charlotte, L1331 Luxembourg
Legg Mason Funds Management	Abbey Street, Dublin 1 (Ireland)
Lehman Brothers Asset Management	30 Herbert Street, Dublin 2 (Ireland)
Lyxor AM	17 Cours Valmy, Puteaux - France 92 800, 0001 FRANCIA
M&G Investment Management Ltd.	1, M&G House, Victoria Road, Chelmsford, CM1 1FB (United Kingdom)
Man	Sugar Quay, Lower Thames Street, London EC3R 6DU - UK
Mellon Global Management Ltd.	1, Upper Grand Canal Street, Dublin4 (Ireland)
Merrill Lynch Investment Management	6D, Route de Treves L-2633 Senningerberg Luxembourg
MFS International Ltd.	49, Avenue J.F.Kennedy L-1855 Luxembourg
Morgan Stanley Investment Management	5, Rue Plaetis L-2338 Luxembourg
Muzinich & Co Inc/New York	State Street Fund Services Ire Ltd Guild House Guild Street International Fianancial Services Ctr Dublin 1 (Ireland)
New Star Investment Funds Ltd.	Fleming Court, Fleming Place - Dublin Ireland
Nomura Asset Management UK Ltd	6th Floor, Nomura House, 1 St. Martin's-le-Grand, London EC1A 4NT, United Kingdom
Nordea Investment Funds S.A.	672, Rue de Neudorf L-2220 Findel (Luxembourg)
